



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI DI RAGUSA E MODICA

**DOTT. MAURIZIO LICATA**

**Finanziamenti agevolati alle imprese**

**MISURA PO 2014-2020 MISURA 3.1.1\_02 a**

**Raccolta Schede Leggi**

<b>AZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO</b>	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.
<b>RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI</b>	€ 70.000.000,00. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.
<b>FORME DEL CONTRIBUTO</b>	Contributo in conto capitale
<b>INTENSITÀ MASSIMA DI AIUTO O AIUTO MASSIMO COINCEDIBILE</b>	L'aiuto è concesso fino a una misura massima pari al 45% della spesa ritenuta ammissibile in presenza di piccole e micro imprese. In presenza di medie imprese la misura massima di contribuzione sarà del 35%.
<b>TIPOLOGIA DI AIUTO</b>	In esenzione – Regolamento 651/2014
<b>TIPOLOGIA BENEFICIARI</b>	Piccole e medie imprese in forma singola o associata, con esclusioni di distretti produttivi e reti di imprese.
<b>CODICI ATECO AMMISSIBILI</b>	B- Estrazione di minerali da cave e miniere; C- Attività manifatturiere; D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, esclusivamente per il codice 35.30, ai sensi dell'art. 13, comma a) del Reg 651/2014; E- Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento; F- Costruzioni; G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli ; H- Trasporto e magazzinaggio; I- Attività dei servizi di alloggio e ristorazione; J- Servizi di informazione e comunicazione; L- Attività immobiliari; M- Attività professionali, scientifiche e tecniche; N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Q- Sanità e assistenza sociale; R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S- Altre attività di servizi.
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO FINANZIABILE</b>	L'azione intende inoltre promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera /filiera, reti, distretti, ecc. nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative. Sono agevolabili gli investimenti in attivi materiali e immateriali relativi alla: - creazione di un nuovo stabilimento;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;</li> <li>- alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda gli aiuti concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione, e i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti. Per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente all'avvio dei lavori.</p> <p>Gli investimenti potranno essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;</li> <li>- Supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;</li> <li>- Ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandoli su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;</li> <li>- Adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;</li> <li>- Orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;</li> <li>- Adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;</li> <li>- Attivare relazioni stabili con altre aziende;</li> <li>- Migliorare i tempi di risposta e di soddisfazione delle esigenze dei clienti;</li> <li>- Migliorare la sicurezza delle imprese.</li> </ul>
<b>SOGLIA DI INVESTIMENTO</b>	Minimo € 250.000,00 – massimo € 4.000.000,00
<b>SPESE AMMISSIBILI / SPESE NON AMMISSIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:</li> <li>- spese per investimenti materiali quali terreni, per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile;</li> <li>- Immobili. L'acquisto di un immobile è considerato ammissibile solo se strettamente connesso alle finalità dell'intervento, fermo restando la destinazione d'uso dello stesso, che dovrà essere comprovata, ove non già in possesso, pena decadenza del contributo concesso, a conclusione dell'investimento;</li> <li>- Opere murarie;</li> <li>- Impianti;</li> <li>- Macchinari;</li> <li>- Attrezzature;</li> <li>- Spese per investimenti immateriali, quali brevetti, licenze, Know how e altre forme di proprietà intellettuale, così come stabilito dall'art. 14, comma 8 del Reg (UE) n. 651/2014;</li> <li>- Servizi di consulenza (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità ed entro il limite 50% dei costi ammissibili). Il contributo massimo concedibile sarà, comunque, di 15.000,00 (quindicimila) euro.</li> </ul> <p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il settore del trasporto merci su strada le spese relative a mezzi di</li> </ul>

	<p>trasporto di persone e di merci;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli investimenti materiali o immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;</li> <li>- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;</li> <li>- i costi relativi alla locazione di attivi materiali;</li> <li>- i lavori in economia;</li> <li>- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;</li> <li>- l'imposta sul valore aggiunto;</li> <li>- gli interessi passivi;</li> <li>- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;</li> <li>- le commissioni per operazioni finanziarie;</li> <li>- le perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;</li> <li>- le ammende e le penali;</li> <li>- le spese di rappresentanza.</li> </ul>	
<b>PROCEDURA</b>	Procedura valutativa a sportello. Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 60° giorno e fino alle ore 12:00 del 70° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURS del presente avviso. Dal 20/09/2017 al 30/09/2017.	
<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	- Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta, coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)	25
	- Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario;	15
	- Effetto atteso sulla competitività dell'impresa;	15
	- Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e i pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	25
<b>CRITERI DI PREMIALITÀ</b>	- Sviluppi di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;	4
	- Sviluppi di modelli di business inclusivi;	6
	- Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni;	4
	- Ottenimento del rating della legalità.	6